REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2020, n. 20-1299

Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l. Designazione del Presidente del Collegio dei Revisori da parte della Regione Piemonte. Indirizzi al Rappresentante regionale in sede di assemblea per la nomina dell'organo di controllo.

A relazione degli Assessori Ricca e Poggio

Premesso che:

- la Regione Piemonte è socio pubblico della società Distretto Turistico dei Laghi (DTL) S.c.r.l. con una partecipazione al capitale sociale del 8,82%, in forza della D.G.R. n. 31-712 del 17 dicembre 2019;

- l'attuale Collegio dei Revisori è in scadenza;

- per quanto concerne la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 21-7078 del 20 aprile 2018: *“L'Assemblea provvede alla nomina di un revisore Unico oppure un Collegio dei revisori e del Presidente del medesimo Organo composto di tre revisori effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due revisori supplenti. L'organo di controllo resta in carica per un triennio e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. All'organo di controllo si applicano le disposizioni di cui all'art. 2477 Codice Civile. L'organo di controllo deve possedere i requisiti di cui all'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 175/2016. L'Organo di controllo esercita le funzioni di cui all'art. 2409 bis Codice Civile. Esso inoltre assicura l'osservanza della legge e dello Statuto nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione. La revisione legale dei conti è esercitata dall'Organo di Controllo, che deve essere costituito esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. La Giunta Regionale della Regione Piemonte ha il diritto di designare il Revisore Unico o il Presidente del Collegio dei revisori”;*

- ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, la competenza sulla nomina dei componenti dell'organo di controllo è attribuita alla Giunta regionale.

Considerato che l'Organo di Controllo uscente della Società era collegiale si ritiene di confermare tale configurazione, in coerenza con il disposto dell'art. 5, comma 5 della legge regionale 8 febbraio 2010, n. 2.

Tenuto conto che in applicazione della già richiamata legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”, l'Amministrazione regionale ha provveduto a pubblicare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 7 Supp. Ordinario n. 4 del 13/02/2020, nonché sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, il Comunicato relativo all'Avviso per la raccolta delle candidature.

Dato atto che sulle candidature pervenute entro il termine di scadenza dell'Avviso, è stata svolta l'istruttoria da parte degli uffici regionali competenti – Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate – Direzione della Giunta Regionale sulla base delle seguenti disposizioni:

- criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 154-2944 del 6 novembre 1995 e alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, della D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, i quali consistono prioritariamente nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse;
- legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- decreto legislativo 24 giugno, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- DPR 30 Novembre 2012, n. 251, attuativo dell'art. 3 comma 2 della Legge 12 Luglio 2011, n. 120;
- art. 10 legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 “Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”.

Sulla base di quanto sopra, tra le istanze pervenute al Settore Indirizzi e Controlli Società partecipate e conservate agli atti di tale ufficio, contenenti la dichiarazione di disponibilità ed il curriculum vitae come previsto nell'avviso pubblicato sul B.U.R., sono state ritenute ammissibili dagli Uffici del Settore predetto le candidature riportate nell'elenco costituente l'Allegato 1 al presente provvedimento.

Considerato che in base all'art. 23 dello Statuto societario e per le ragioni già menzionate il Presidente del Collegio dei Revisori è designato dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 2449 c.c., nel rispetto della disciplina nazionale e regionale in materia di nomine e che, dall'esame delle esperienze personali e professionali deducibili dai *curricula* inviati e ora agli atti degli uffici regionali, anche in relazione alle finalità della società, la candidatura prescelta per l'incarico di Presidente dell'organo di controllo risulta essere:

Alessandro AMBROSO

in quanto dall'analisi del curriculum il candidato prescelto risulta in possesso di un rilevante bagaglio di esperienza maturato in pregressi incarichi quali componente di organo di controllo, nonché dei requisiti richiesti dall'art. 23 del vigente Statuto come verificati dagli uffici regionali.

Considerato altresì che, con la nomina del Collegio dei Revisori, deve essere determinato il relativo compenso.

Visto l'art. 23 dello Statuto, ai sensi del quale: “*L'Assemblea delibera altresì il compenso annuo valevole per tutta la durata dell'ufficio*”.

Ritenuto di proporre all'Assemblea, ai sensi della disposizione appena richiamata, e verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il

compenso lordo annuo attribuito al Collegio dei Revisori confermi l'importo previsto per il Collegio uscente, pari ad Euro 16.000 (oltre ad IVA e CPA), nella misura di euro 6.857,14 (oltre ad IVA e CPA) per il Presidente e di Euro 4.571,43 (oltre ad IVA e CPA) per ciascun componente, dando indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Atteso che detta previsione rispetta il disposto dell'art. 43 comma secondo della l.r. n. 5/2012, che limita il compenso riconoscibile ai componenti degli organi di vigilanza e controllo ad un importo massimo annuo di 15.000 euro per componente.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

d e l i b e r a

- di designare tra le candidature ammissibili pervenute, costituenti l'allegato 1 al presente provvedimento, quale Presidente del Collegio Sindacale della società Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l. :

Alessandro AMBROSO

- di fornire indirizzo al rappresentante regionale, che interverrà all'Assemblea Ordinaria della società Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l. che sarà convocata per la nomina del Collegio dei Revisori, di proporre che l'organo di controllo sia collegiale;

- di indicare come Presidente Alessandro AMBROSO, designato dalla Regione Piemonte;

- di proporre, quale compenso onnicomprensivo da riconoscere all'organo di controllo, l'importo di Euro 16.000,00 (oltre ad IVA e CPA) secondo le modalità e nel rispetto degli obiettivi indicati in premessa;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)